

Versione 1.0.0.

del 30.07.2020

BANCOMAT[®] SpA



MANUALE UTENTE PIATTAFORMA DI WHISTLEBLOWING

Codice documento	Nome documento
-	Manuale Utente Piattaforma di Whistleblowing

Data creazione	Data ultima approvazione
30.07.2020	30.07.2020

Emesso da Direzione/Area
Area Legale, Rischi & Compliance

Storia delle modifiche apportate

Versione	Data efficacia	Descrizione
1.0.0.	30.07.2020	Creazione del documento.

Indice

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI.....	4
3. PIATTAFORMA DI WHISTLEBLOWING DI BANCOMAT.....	5
4. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA.....	5
5. HOME PAGE	6
6. INSERIMENTO SEGNALAZIONE.....	6
6.1. FASE 1: INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	7
6.2. FASE 2: COMPILAZIONE DELLA SEGNALAZIONE.....	8
6.3. FASE 3: INFORMAZIONI FINALI E INVIO DELLA SEGNALAZIONE	9
6.4. PAGINA RIEPILOGATIVA E TRASMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE	10
6.5. VERIFICA E MONITORAGGIO DELLA SEGNALAZIONE	10
6.6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	11
7. RICEZIONE E GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE.....	12

1. PREMESSA

L'art. 6, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 prevede che i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle società che abbiano deciso di adeguarsi all'impianto documentale previsto dal suddetto Decreto debbano prevedere, tra l'altro *“uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'art. 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione”*.

Con riferimento a tale previsione, BANCOMAT S.p.A. ha espressamente annoverato, all'interno del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, tra i canali a disposizione dei soggetti segnalanti, una piattaforma dedicata, che consente l'inoltro delle segnalazioni in modalità totalmente anonima, stante l'attestazione della suddetta piattaforma su sistemi informatici estranei rispetto a quelli di titolarità di BANCOMAT S.p.A. e gestiti da soggetti terzi all'organizzazione di quest'ultima.

2. DEFINIZIONI

“BANCOMAT” o **“Società”**: BANCOMAT S.p.A.

“Decreto”: Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”* e s.m.i..

“Modello” o **“MOG”**: Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società pubblicato sul sito istituzionale della Società www.bancomat.it, nonché reso disponibile, nella versione integrale, all'interno della cartella di rete condivisa *“Documenti Aziendali”* accessibile ai dipendenti di BANCOMAT.

“Codici”: Codice Etico e di Comportamento di BANCOMAT S.p.A., pubblicati sul sito istituzionale della Società www.bancomat.it, nonché resi disponibili all'interno della cartella di rete condivisa *“Documenti Aziendali”*.

“OdV”: Organismo di Vigilanza, ovvero organo di controllo, nominato dal Consiglio d'Amministrazione della Società (**“CdA”**), che vigila sull'effettiva attuazione del Modello e sul suo aggiornamento nel tempo. Nel presente documento è indicato, assieme al Segretario, Responsabile della Segnalazione.

“Whistleblowing”: istituto codificato all'interno dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179, recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*, che ha introdotto il concetto di segnalazione nel settore privato modificando l'art. 6 del Decreto.

“Segnalante” (o **“Whistleblower”**): chiunque svolga un compito o funzione all'interno della Società, che decida di segnalare un illecito di cui è testimone, anche incidentalmente, nel corso dell'attività lavorativa o nel quale è personalmente coinvolto. Possono essere Segnalanti i soggetti di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto (lett. a) *“le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione”* e lett. b) *“le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lett. a) del Decreto”*), nonché tutti i destinatari del MOG, del Codice Etico e del Codice di Comportamento (ivi compresi,

dunque, come più avanti indicato, i soggetti che operano esternamente alla Società, ma ad essa legati da rapporti di interesse e/o di collaborazione).

“**Segnalato**”: soggetto individuato quale responsabile dell’illecito oggetto della segnalazione.

“**Segnalazione**”: comunicazione del Segnalante che ha ad oggetto un sospetto di condotta illecita o pericolosa o la consapevolezza della commissione di un illecito da parte del Segnalato, che può recare un danno alla Società, determinando delle potenziali responsabilità a carico della stessa.

3. PIATTAFORMA DI WHISTLEBLOWING DI BANCOMAT

Come previsto nel paragrafo 3.7.6. del MOG di BANCOMAT, la Società ha previsto di informare l’OdV delle possibili violazioni e/o dei comportamenti non conformi, appresi a qualsiasi titolo ed in qualsiasi modo, al MOG medesimo mediante alcuni specifici canali di segnalazione tra i quali rientra la piattaforma di whistleblowing (“**Piattaforma**”) il cui funzionamento è oggetto del presente documento.

Il sistema è stato configurato per raccogliere segnalazioni anonime, nel pieno rispetto della riservatezza prescritta dalla legge in merito all’identità del Segnalante, fatta salva la possibilità per il Segnalante medesimo, qualora lo ritenga, di indicare volontariamente e in forma libera le proprie generalità e i propri recapiti.

Si ricorda che, in assenza di generalità/recapiti, è di fondamentale importanza, come si dirà più avanti, che il Segnalante conservi il codice che gli verrà rilasciato all’esito dell’inoltro della Segnalazione attraverso la Piattaforma; ciò gli consentirà di potervi nuovamente accedere al fine di integrarla, monitorarne il relativo stato ed eventualmente rispondere (sempre in modalità totalmente anonima) ad eventuali quesiti e richieste di informazioni ovvero integrazioni (anche documentali) da parte dell’OdV, organo preposto alla verifica e al processamento delle Segnalazioni.

4. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

La Piattaforma dedicata alle Segnalazioni è raggiungibile dal sito istituzionale al seguente URL:

<https://digitalplatform.unionefiduciaria.it/whistleblowing/>

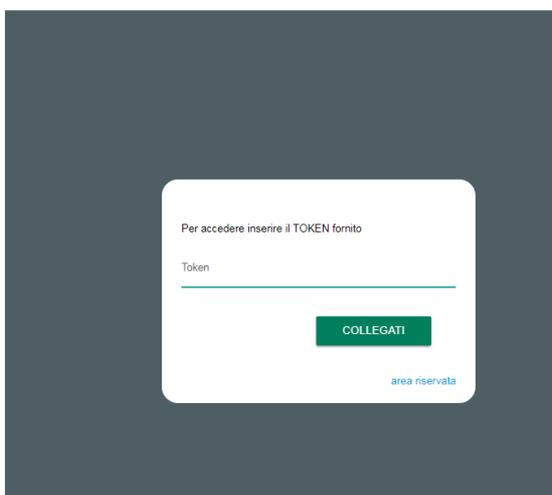


Figura 1 – Schermata di accesso alla Piattaforma

Il codice di accesso da inserire per poter procedere all'inserimento della Segnalazione ("Token") è il seguente: **BANCOMATWB**¹.

5. HOME PAGE

Una volta inserito il codice e cliccato "COLLEGATI", il Segnalante verrà indirizzato sulla Home Page:

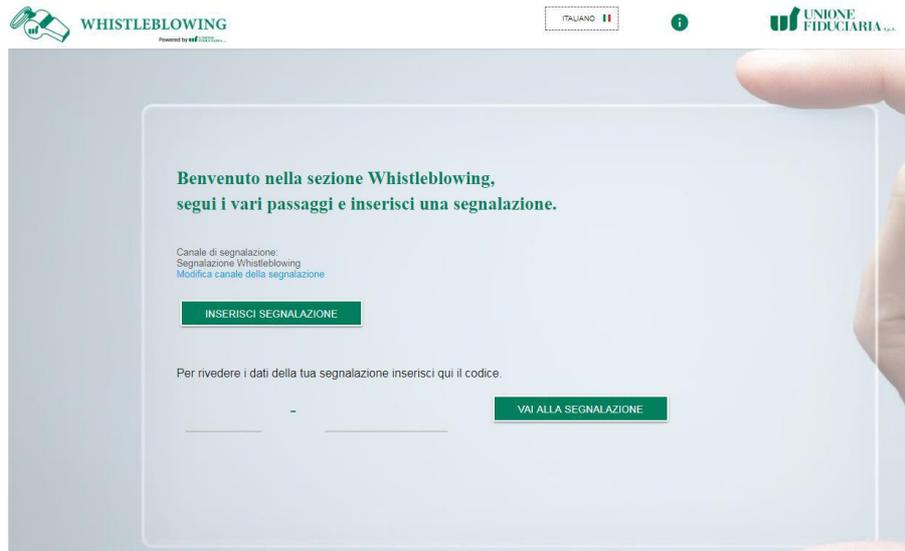


Figura 2 – Home Page (Ingresso nella Segnalazione)

In alternativa, il Segnalante potrà accedere alla Home Page direttamente cliccando al seguente link:

https://digitalplatform.unionefiduciaria.it/whistleblowing/default_new4.asp?token=BANCOMATWB.

6. INSERIMENTO SEGNALAZIONE

Dopo aver cliccato su "INSERISCI SEGNALAZIONE", il Segnalante è indirizzato all'interno della pagina dedicata all'inserimento della Segnalazione, che prevede il progressivo completamento di un questionario ("Questionario") articolato in 3 (tre) fasi ("Fasi"): Informazioni preliminari, Compilazione e Invio della Segnalazione.

Ciascuna Fase costituisce una pagina del Questionario.

Si tratta di una procedura "guidata" che si snoda mediante schermate progressive, specifiche e che consentono al Segnalante di scegliere se introdurre le informazioni richieste selezionando le risposte tra

¹ Si segnala che la voce in basso a destra della schermata "area riservata" è dedicata alle segnalazioni in modalità non anonima, non prevista dall'attuale configurazione della Piattaforma. Pertanto, il Segnalante dovrà procedere solo inserendo il Token e cliccando su "COLLEGATI" (Figura 1 - Schermata di accesso alla Piattaforma) ovvero cliccando al seguente link per l'accesso rapido:

https://digitalplatform.unionefiduciaria.it/whistleblowing/default_new4.asp?token=BANCOMATWB.

quelle suggerite automaticamente dalla Piattaforma all'interno di ciascuna sezione del Questionario ovvero inserendole all'interno di un campo libero.

Non è prevista l'interdipendenza fra più domande, ad eccezione, appunto, di campi a testo libero qualora venga selezionata l'opzione "Altro" dalla lista di risposte proposta dalla Piattaforma.

Dopo il completamento del Questionario, verificati i dati inseriti in una schermata di riepilogo, sarà mostrata una pagina di conferma dell'invio della Segnalazione.

6.1. FASE 1: Informazioni Preliminari

Figura 3 – Fase 1: Inserimento Informazioni Preliminari

Di seguito una sintesi dei dati richiesti in Fase 1, possibili risposte e loro eventuale obbligatorietà:

Domanda	Risposte	Tipologia	Obbligatorio
A quale società si riferisce la segnalazione		Testo libero	SÌ
Paese in cui si è verificata la presunta violazione	Elenco paesi ISO	Menu a tendina	SÌ
A quale area della tua azienda si riferisce la segnalazione?	<input type="radio"/> Societario <input type="radio"/> IT/Sicurezza Informatica <input type="radio"/> Privacy <input type="radio"/> Salute e sicurezza <input type="radio"/> Risorse Umane <input type="radio"/> Amministrazione <input type="radio"/> Acquisti e affidamento di incarichi a fornitori <input type="radio"/> Contabilità e bilancio <input type="radio"/> Altro (specificare - campo libero)	Menu a tendina	SÌ
Se la voce non è presente indicare qui		Libero	NO (Il campo diventa obbligatorio se viene selezionato "Altro")

Tabella 1 - Sintesi del Questionario Fase 1

6.2. FASE 2: Compilazione della Segnalazione

Figura 4 – Fase 2: Compilazione della Segnalazione

Di seguito una sintesi dei dati richiesti in Fase 2, possibili risposte e loro eventuale obbligatorietà:

Domanda	Risposte	Tipologia	Obbligatorio
Chi sono le principali parti o soggetti coinvolti?		Libero	Sì
Luogo e data/arco temporale in cui si sono verificati gli eventi in questione		Libero	Sì
La condotta è illecita perché:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Viola il Codice di Comportamento/Codice etico <input type="radio"/> Arreca un danno all'immagine <input type="radio"/> Arreca un danno patrimoniale alla società <input type="radio"/> Costituisce un caso di malagestione <input type="radio"/> Viola le norme ambientali/di sicurezza sul lavoro <input checked="" type="radio"/> Altro 	Singola selezione	Sì
Specificare		Libero	NO (Il campo diventa obbligatorio se viene selezionato "Altro")
Descrizione dei fatti		Libero	Sì
Allega eventuali documenti utili alla segnalazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Posseggo documenti a supporto della segnalazione <input type="radio"/> Non applicabile (non ho documenti a supporto) 	Singola selezione	NO (Se viene selezionata la prima risposta compare u controllo per il caricamento dei documenti)

6.4. Pagina Riepilogativa e Trasmissione della Segnalazione

Conclusa la compilazione dell'ultima pagina del Questionario (Fase 3), dopo aver cliccato su "PROSEGUI", al Segnalante viene presentato un riepilogo di tutte le risposte fornite negli step precedenti, al fine di consentirgli una revisione globale della Segnalazione e, nel caso, apportare modifiche e/integrazioni e/o allegare documenti ("Anteprima documento").

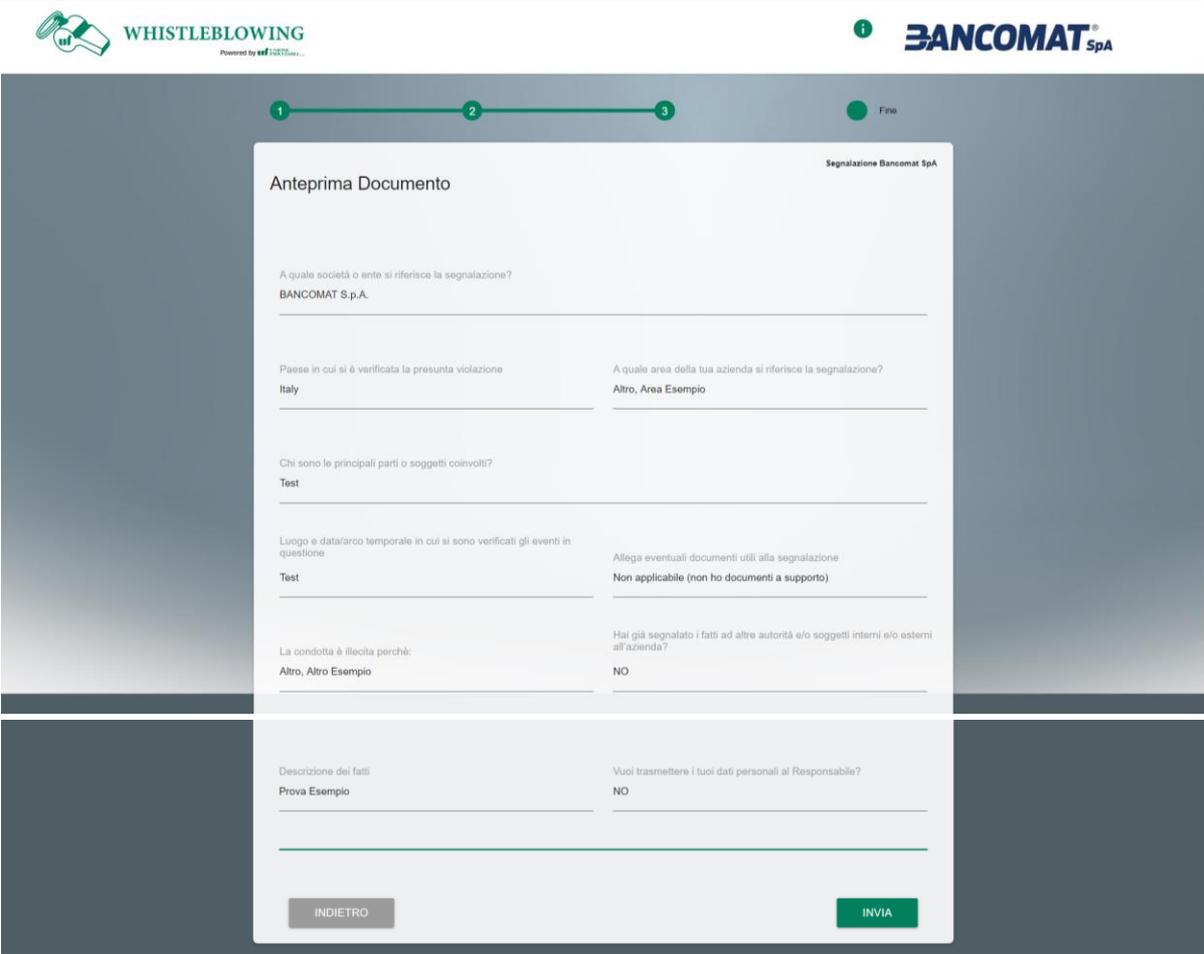


Figura 6 - Schermata Riepilogativa Segnalazione

È possibile, questo punto, tornare indietro o inviare la Segnalazione.

Andando avanti cliccando "INVIA", il sistema conferma che la Segnalazione è stata inviata con successo.

6.5. Verifica e Monitoraggio della Segnalazione

In seguito all'inoltro della Segnalazione, il sistema rilascia automaticamente un codice ("Codice") utilizzabile dal Segnalante per seguire l'iter di gestione della Segnalazione.

Il Segnalante deve memorizzare tale Codice e conservarlo in un luogo sicuro ed accessibile solo a lui.

Esso dovrà essere inserito all'interno della seguente schermata (accessibile secondo quanto indicato ai paragrafi 4 e 5 del presente manuale), subito dopo la dicitura "Per rivedere i dati della tua segnalazione inserisci qui il codice":

7. RICEZIONE E GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

A seguito dell'invio di una Segnalazione, ciascun membro dell'OdV della Società - dotato di un accesso autonomo e riservato sulla Piattaforma, cui accede mediante inserimento di apposite credenziali di autenticazione - riceve dalla Piattaforma medesima una notifica automatica di avvenuta ricezione di una nuova Segnalazione (e-mail).

Si precisa che, con tale comunicazione, il singolo componente dell'OdV è informato esclusivamente dell'avvenuta ricezione di una Segnalazione e del relativo codice necessario ad individuarla, ma non viene a conoscenza di alcuna informazione/elemento costitutivo della stessa, né dell'identità del Segnalante (qualora fosse stata palesata dal Segnalante medesimo).

Solo accedendo alla Piattaforma e, quindi, all'Area Riservata dedicata ai Responsabili della Segnalazione, inserendo tramite le proprie credenziali, il membro dell'OdV (ovvero il Segretario) può visualizzare la Segnalazione e avviare tutte le attività necessarie al processamento della stessa.

Tramite Area Riservata l'OdV può gestire la Segnalazioni utilizzando le funzionalità offerte dalla Piattaforma, le quali consentono di:

- ✓ aprire il fascicolo relativo ad una Segnalazione e interagire con il Segnalante per richiedergli eventuali ulteriori informazioni o documenti, preservandone l'identità;
- ✓ monitorare la procedura e la relativa istruttoria in tutte le sue fasi, attraverso la gestione dello stato della Segnalazione;
- ✓ dare la possibilità al Segnalante di conoscere l'esito finale della Segnalazione.

Come sopra esposto, il Segnalante, accedendo alla propria Segnalazione, potrà monitorare lo stato di avanzamento del suo processamento e interagire con l'OdV tramite l'area messaggi (in modalità totalmente anonima e sicura).

In particolare, l'OdV, dopo una prima valutazione preliminare della Segnalazione (che gli consentirà di attribuire alla stessa uno dei seguenti giudizi: "ammissibile", "non ammissibile", "valutazione non possibile"), nel caso in cui la stessa venga ritenuta dotata delle necessarie caratteristiche che ne consentano la valutazione ("ammissibile", in quanto precisa, circostanziata e conferente nel senso di idonea a determinare potenzialmente una violazione del Decreto, del MOG e/o dei Codici) fornisce la propria valutazione nel merito della Segnalazione medesima (che gli consentirà di attribuire alla stessa uno dei seguenti giudizi: "nessun esito", "segnalazione gestita internamente", "comunicazione alle autorità competenti").

Nello stato "comunica chiusura" della Segnalazione, il Segnalante potrà vedere quanto il Responsabile della Segnalazione decide di comunicargli in merito all'esito finale.

Lo stato "chiusa" identifica lo stato finale e definitivo della Segnalazione in cui non è più possibile eseguire azioni (ivi compreso l'invio di messaggi).